

Il Collettivo di Lettere si candida alle elezioni di facoltà!

Programma elettorale

Siamo studentesse e studenti che collettivamente ragionano e discutono sul diritto allo studio e su questioni universitarie. Ci riuniamo nell'Aula VI autogestita per organizzare iniziative politico-culturali e discutere su questioni nazionali e internazionali; partecipiamo a movimenti per portare in università le istanze in cui ci riconosciamo.

LOTTIAMO PER:

I diritti degli studenti e delle studentesse

Nella fase emergenziale che stiamo vivendo, ci impegniamo perché l'università venga considerata un settore essenziale. Lavoriamo per un'università in cui le studentesse e gli studenti possano essere parte attiva nella costruzione del loro diritto allo studio e nella gestione della facoltà.

L'università in cui vogliamo studiare deve essere un luogo d'incontro e di socialità, uno spazio di arricchimento e sostegno reciproco, nel rispetto del diritto alla salute di tutte le persone che la vivono. I momenti di dialogo e confronto tra studenti e con le e i docenti devono essere riconosciuti come fondamentali nel nostro percorso formativo. La didattica deve essere accessibile a tutte e tutti. Le biblioteche devono rispondere all'esigenza di poter accedere gratuitamente ai libri altrimenti irraggiungibili per molti e molte di noi, e gli spazi universitari devono continuare a poter essere accessibili per far sì che studentesse e studenti possano usufruire di luoghi in cui studiare e avere accesso ad internet, e dove creare momenti di autoformazione e didattica alternativa.

Durante la fase di lockdown ci siamo mobilitati per far sentire la voce di noi studenti e studentesse. Abbiamo avviato una campagna di ateneo per l'istituzione di un semestre straordinario, ovvero la possibilità di avere sei mesi in più prima di risultare fuori corso e senza l'onere del pagamento di tasse aggiuntive. A seguito delle nostre richieste e delle nostre mobilitazioni sul tema, in questi giorni, l'amministrazione centrale sta discutendo la proposta dell'esonero totale dalle tasse per le studentesse e gli studenti magistrali che conseguiranno il titolo entro il 31 marzo 2021. Riteniamo questi risultati estremamente parziali e continueremo a portare avanti questa campagna fino a che non otterremo misure concrete per tutte e tutti.

Negli scorsi mesi abbiamo costruito, inoltre, uno sportello online di condivisione di materiale didattico, allo scopo di tessere una rete di mutuo aiuto tra studenti e studentesse. Con la riapertura degli spazi universitari intendiamo riprendere la discussione legata alla mancata disponibilità del materiale didattico, agli elevati prezzi dei libri di testo e all'importanza data ai profitti delle grandi aziende di distribuzione a discapito del corpo studentesco. Un'università veramente gratuita e pubblica deve avere come priorità le proprie studentesse e studenti, e agire in modo da facilitare l'accesso agli studi e agli insegnamenti offerti, e deve promuovere politiche volte ad aumentare il numero degli iscritti e tutelare le persone meno privilegiate perché tutte e tutti possano godere delle stesse opportunità. Per questo ci proponiamo di proseguire la raccolta di materiale didattico e di richiedere che le biblioteche mettano a disposizione i testi in formato digitale.

Un elemento fondamentale per la costruzione di una facoltà che sia più che il semplice luogo dove si svolgono lezioni ed esami sono certamente gli spazi di socialità: biblioteche, laboratori, aule studio e, naturalmente, le aule autogestite. Per questo intendiamo lottare per tutelare la presenza attiva degli studenti e delle studentesse nella gestione degli spazi e della vita universitaria in generale, a partire dall'Aula VI, che dovrà mantenere la propria autonomia e continuare a essere strumento a disposizione del corpo studentesco (nel rispetto delle norme sanitarie).

Ci impegniamo a:

- Incentivare il confronto tra studentesse e studenti tramite l'organizzazione di comitati studenteschi e assemblee di facoltà per discutere insieme dei problemi di ordine generale che colpiscono i nostri diritti;
- Dialogare con la facoltà al fine di costruire una formazione solidale, sostenibile e libera da stereotipi di genere, ricettiva, condivisa e accessibile a tutte e tutti.

Un'università sostenibile e consapevole del proprio impatto ambientale

Partecipando al movimento ambientalista **Fridays for Future**, ci stiamo attivando perché l'università:

- Riconosca il proprio impatto ambientale e sociale e si impegni nella riconversione ecologica;
- Promuova, attraverso didattica e ricerca, alternative al sistema socioeconomico corrente;
- Si liberi dai finanziamenti di multinazionali complici della catastrofe ambientale.

Per portare queste tematiche all'attenzione della facoltà e dell'ateneo abbiamo costruito, negli ultimi anni, momenti di autoformazione e approfondimento sulla crisi climatica e sul ruolo che l'università dovrebbe avere nella transizione ecologica.

Durante discussioni assembleari abbiamo steso un piano di riconversione ecologica della Sapienza che presenteremo all'amministrazione universitaria.

Una didattica libera da stereotipi e per la giustizia sociale

Il Collettivo partecipa al movimento **Non una di meno** e si attiva anche in facoltà per contrastare ogni forma di violenza di genere e difendere la libertà di autodeterminazione di tutte/i. Crediamo che:

- La prospettiva di genere debba essere parte integrante di tutti gli insegnamenti e non solo un corso facoltativo da 6 cfu;
- L'università debba garantire la presenza di almeno un consultorio e di uno sportello antiviolenza;
- L'ateneo debba offrire servizi come la distribuzione gratuita di assorbenti e la presenza di fasciatoi.
- La facoltà e i suoi insegnamenti debbano riflettere la realtà diversa e intersezionale su cui si fondano, e quindi lavorare attivamente per rendere la vita universitaria tollerante e inclusiva verso tutte le minoranze e le soggettività che non si conformano alla norma.

Dal 19 al 22 ottobre VOTA COLLETTIVO DI LETTERE, per reimmaginare e costruire un'università che assuma finalmente come centrale e protagonista la componente studentesca e che metta al centro il suo sviluppo umano, intellettuale, relazionale, professionale.

AULA VI AUTOGESTITA

Riprendiamoci l'università!

Candidati del collettivo per l'Assemblea di Facoltà:

Zendri Emily
Menicacci Valentina
Chiarabba Emma
Lemaire Thomas
Scarpellini Clelia

Vitale Giulia
Bravini Marco
Zeller Sharon
Busetta Laura
Grippa Greta